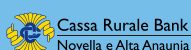




la guida per
Scoprire Fondo
fino in fondo

servizi, shopping e tempo libero

Discover Fondo - services, shopping, leisure
Entdecken Fondo - Dienstleistungen, Shopping, Freizeit





NUMERI UTILI
USEFUL NUMBERS
NÜTZLICHE RUFNUMMERN

Carabinieri - Pronto intervento	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Soccorso Aci	116
Soccorso Sanitario Urgente	118
Carabinieri - Sede Fondo	0463.831105
Ospedale Cles	0463.660111
Guardia Medica	0463.831217
Pro Loco Fondo	0463.880088
Comune di Fondo	0463.831102
Soc. Coop. Smeraldo	0463.850000
Soc. Pod. Novella	0463.830180
APT - Val di Non	0463.830133

Realizzazione grafica e stampa: Litotipo Anaune - Fondo



PASSEGGIATE E DINTORNI
STROLLS AND SURROUNDINGS
SPAZIERGÄNGE UND UMGEBUNG



EVENTI E APPUNTAMENTI
EVENTS AND MEETINGS
VERANSTALTUNGEN UND SITZUNGEN



ALBERGHI, RISTORANTI, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B



ATTIVITÀ - Associati "Idee di Fondo"
BUSINESS - Associates "Idee di Fondo"
UNTERNEHMEN - Associates "Idee di Fondo"



MAPPA
MAP
KARTE



INFO E CONTATTI
INFORMATION AND CONTACTS
INFORMATIONEN UND KONTAKT



Le rigogliose pinete, l'aria tersa di montagna, le acque cristalline dei torrenti e dei laghetti alpini di Fondo e Tret, le verdi praterie da percorrere agevolmente a piedi o in bicicletta, potrebbero forse far dimenticare la ricchezza artistica e culturale, che si manifesta in molteplici tesori d'arte, quali le chiese di San Martino, di San Rocco, di Santa Lucia e i numerosi affreschi cinquecenteschi, caratteristici nel centro storico. Dal 2012, Fondo può vantarsi del riconoscimento "Comune 100% Rinnovabile". Legambiente premia con questo marchio il virtuosismo dei comuni nell'attuare politiche di risparmio energetico.



The luxuriant pine woods, the pure mountain air, and the crystal clear waters of the mountain torrents and lakes near Fondo and Tret, as well as the green meadows which can easily be crossed by bike or on foot, may overshadow even the wealth of artistic and cultural treasures embodied in the churches of San Martino, San Rocco and Santa Lucia and the numerous sixteenth-century frescos which mark Fondo's historical centre. Since 2012 Fondo has boasted the title of "100% renewable municipality", which was awarded by Legambiente, an Italian conservation institution, in recognition of Fondo's efforts in implementing energy-saving strategies.



Die üppigen Kiefernwälder, die reine Bergluft, die kristallklaren Gewässer der Wildbäche und der Bergseen bei Fondo und Tret sowie die grünen Wiesen, die man mühelos zu Fuß oder mit dem Fahrrad durchqueren kann, könnten vielleicht den künstlerischen und kulturellen Reichtum vergessen lassen, der sich in den vielfältigen Kunstschatzen zeigt: die San Martino-, San Rocco- und die Santa Lucia-Kirche und in die zahlreichen Fresken aus dem 16. Jahrhundert, die den historischen Ortskern von Fondo kennzeichnen. Seit 2012 kann sich Fondo der Anerkennung als „100 % erneuerbare Gemeinde“ rühmen. Die italienische Umweltschutzorganisation Legambiente prämiiert mit dieser Marke die Bemühungen der Gemeinden bei der Verwirklichung von Energiespar-Strategien.



LA CHIESA DI S. MARTINO

Non si sa nulla sulla data esatta della sua fondazione, ma è certamente da far risalire a prima dell'anno 1000. I primi documenti rinvenuti in cui viene menzionata la presenza di un "pievano di Fondo" risalgono all'anno 1184, e la presenza di nomi dei parrochiani ricorre negli anni successivi. Pare che all'inizio essa dipendesse dalla chiesa di S. Lorenzo di Sarnonico. Della chiesa primitiva si sa molto poco: era dedicata a S. Martino. Nel 1519 ne venne costruita un'altra al posto della primitiva, in stile gotico e circondata come si soleva al tempo da un cimitero. In un angolo del cimitero a pochi metri dal campanile si trovava un'altra chiesa dedicata a S. Michele, contenente una camera rivestita da ossa e teschi dei caduti. Per completare la chiesa maggiore ed il campanile ci vollero più di 50 anni, ed i costi furono ingenti.

Nel 1579 la chiesa aveva 4 altari, dedicati rispettivamente a S. Martino (altare maggiore), S. Giacomo, S. Antonio e S. Romedio.

Verso il 1850 si stabilì di ingrandire la chiesa ormai divenuta troppo piccola per la crescita della comunità: nel 1853 si iniziarono i lavori di restauro ma presto si decise all'unanimità di abbattere la chiesa gotica per costruirne una nuova. In quell'occasione fu abbattuta anche la chiesa di S. Michele e spostato il cimitero.

L'opera di costruzione è da imputarsi a degli artigiani locali, nello specifico i mastri muratori Giuseppe Stolcis di Malosco ed i fratelli Giacomo e Pietro Segna di Salobbi. La nuova chiesa di stile neoclassico fu aperta al culto il giorno di S. Martino (11 novembre) del 1858 e consacrata il 5 agosto 1865 dal Vescovo di Trento Benedetto Riccabona, che ne ammirò la grandiosità e la maestosa navata. Si dice che la chiesa di Fondo sia la terza in ordine di grandezza della diocesi: la precedono solamente il Duomo di Trento e la chiesa di Levico. Tratto caratteristico della basilica è la presenza del portico a colonne sulla facciata, prolungamento dell'atrio (nartece) che collega la navata principale con l'esterno della chiesa.

Nella storia recente della basilica, è da segnalare la grande opera di restauro cominciata nel 2007, che ha permesso di restituire alla chiesa il suo splendore originario grazie ad un lavoro di radicale pulitura. Durante i lavori, che si sarebbero dovuti concludere nel 2009, il ritrovamento di decorazioni sconosciute nella volta e nelle cappelle adiacenti ha fatto slittare di un anno la conclusione dell'opera di restauro, per consentire lo scoprimento delle volte e delle cappelle laterali.

IL CAMPANILE

Il campanile della chiesa venne costruito a più riprese. Fu iniziato nel 1447, data scolpita in caratteri gotici sull'arco della piccola porta d'ingresso, poi elevato fino al secondo cornicione nel 1471 partendo dai tre metri iniziali. Nel



1528 si parla di un lascito al comune per l'elevazione del campanile sino alle attuali balconate; nel 1774 si costruì l'ultimo tratto di forma ottagonale, coperto dalla cupola a pera e la palla dorata sormontata dalla croce. Attorno al 1780 furono fuse qui sul luogo le otto campane dalla ditta di Ernesto Ruffini di Reggio Emilia. Il concerto campanario di Fondo è considerato il più intonato e maestoso della Valle. Delle otto campane, 5 furono requisite nel 1917 e fuse per farne cannoni per la prima guerra mondiale. Vennero rifuse dopo la guerra, nei primi anni 20, dalla ditta Colbacchini di Trento.

THE PARISH CHURCH: St. MARTINO

We know nothing definite about its early foundations, but the first document witnessing the existence of a “parishioner of Fondo”, and though of a Church, can be dated back to the 1180s. According to the sources it seems that the parish was at the time linked together with the parish church of the nearby village of Sarnonico. For what concerns the period preceding this date, we can just say that the ancient church was devoted to St. Martino. In 1519 this ancient church was pulled down to build the new one in gothic style. The church, as usual at the time, was surrounded by a cemetery and not far from the bell tower another little church was to be found. It was named after its patron St. Michele and inside of it there was a dark room covered by bones and skulls of the dead. Later on also this church left place to the new one with a high bell tower on its side. The construction works of the main church took more than 50 years to be finished and required a lot of money. In 1579 the church could boast four altars dedicated to the Saints Martino, Giacomo, Antonio and Romedio.

Around 1850 the number of inhabitants increased and the church needed to be enlarged: in 1853 the church began to be restored but after some time the villagers decided to knock down the ancient gothic church and rebuilt it completely renewed. The master bricklayer who took care of the construction were local craftsmen, namely a certain Giuseppe Stolcis coming from Malosco and the brothers Giacomo and Pietro Segna of Salobbi. The new neoclassical church was opened to worship in 1858, on the patron saint Martin's day (11th November) and it was later consecrated by the Bishop of Trento Benedetto Riccabona, who praised the majesty of the church, especially for the beauty of its nave. The church is allegedly considered the third in size in the whole dioceses, preceded just by Levi-co's church and Trento Cathedral.

One of the most remarkable features of the architecture is the presence of the porch with columns leaning on the façade, and the presence of the lobby (nartece) connecting the central nave and the exterior.

The church was recently restored and brought to its ancient beauty. Starting from 2007 a great work of cleaning



has made possible to highlight the delicate lines of the architecture and revealed unexpected details in the interiors. The discovery of some unknown decorations in the side chapels actually shifted the date of conclusion of the works from 2009 to 2010, to allow the chapel's vaults to be uncovered.

THE BELL TOWER

The bell tower was erected through different stages: it was started in 1447 as written on the same door of the tower in Gothic script. In 1471 it was then raised from the initial 3 mt. height up to the level of the second cornice, and later on it was completed thanks to a subsidy of the city council. The part of the roof with the dome and the golden sphere on top of it dates back to 1774.

The eight bells were cast directly on the spot in 1780 by the firm of Ernesto Ruffini (Reggio Emilia) and their sound is still considered to be one of the most melodious in the whole valley.

During World War I (1917) five of these bells were taken and melt to make cannons. They were replaced after the war in the early 20s by a firm set in Trento (Colbacchini).

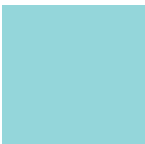
DER PFARRKIRCHE VON SAN MARTINO

Das Gründungsdatum ist nicht genau bekannt, aber wahrscheinlich schon vor dem Jahre 1000. Ein Dokument aus dem Jahr 1184 berichtet von einem „Priester von Fondo“. Es scheint, dass anfangs ein Zusammenhang mit der Pfarrkirche S. Lorenzo in Sarnonico bestand.

Über die antike Kirche weiß man nur sehr wenig, außer dass sie dem heiligen Martin gewidmet wird. Im Jahre 1519 sollte eine Neue an deren Stelle erbaut werden. Um die Kirche herum war der Friedhof angelegt und eine weitere kleine Kapelle zu Ehren des heiligen Michael errichtet worden.

Unter enormen Kosten und über 50 Jahren Bauzeit wurden die Kirche und der Turm im Jahre 1579 letztendlich fertiggestellt. In der Kirche befanden sich vier Altäre. Der Hauptaltar war dem heiligen Martin gewidmet, die anderen dem hl. Giacomo, dem hl. Antonio, sowie dem hl. Romedio.

Bis in die Jahre 1850 war das kleine Dorf Fondo ständig gewachsen und die Kirche war mittlerweile viel zu klein geworden. Zuerst wollte man die alte Kirche nur ausbauen, dann jedoch beschloss man, die bestehende Kirche durch eine Größere zu ersetzen. 1853 begann man mit den Bauarbeiten, und die Kirche aus dem 15.Jh. wurde abgerissen. Ebenso der Friedhof mit der Kapelle des hl. Michael. Die Baumeister waren Giuseppe Stolcis aus Malosco und die Gebrüder Giacomo und Pietro Segna aus Salobbi. Die neue neoklassische Kirche wurde am Tag des heiligen Martin (am 11. November) im Jahre 1858 eröffnet und am 5. August 1865 vom Trienter Bischof Benedetto



Riccabona geweiht, der die Erhabenheit und Größe der majestätischen Kirche sehr bewunderte. Man sagt, dass die Kirche von Fondo die drittgrößte Diözese ist, ihr voran stehen nur die Kirche von Levico und der Dom von Trient. Eine Besonderheit sind außerdem der Bogengang und das Portal der Kirche.

Von 2007 bis 2010 gab es wichtige Restaurierungswerke: die Kirche wird von vorn bis hinten geputzt. Während des Umbaus entdeckte man einige versteckte Dekorationen auf den Decken des Gewölbes und den seitlichen Kapellen.

DER GLOCKTUM

Wurde in mehreren Etappen erbaut. Es wurde im Jahre 1447 begonnen, wie es an der Tür des Turms in gotischen Buchstaben geschnitten steht. 1471 wurde er bis zum zweiten Kranzgesims erhöht und 1528 wurde das, bis heute bestehende, Stockwerk mit den Balkonen aufgebaut. 1774 konstruierte man den letzten Teil, die birnenförmige Kuppel mit der goldenen Kugel. Ungefähr im Jahr 1780 wurden die acht Glocken von Ernesto Ruffini aus Reggio Emilia installiert. Das Konzert der Glocken von Fondo ist das am besten gestimmte und imposanteste des ganzen Nonstales. Von den acht Glocken wurden fünf im Jahre 1917 beschlagnahmt und eingeschmolzen, um daraus Kanonen für den ersten Weltkrieg zu gießen. Sie wurden nach dem Krieg, in den 20er Jahren, von der Firma Colbacchini in Trient nachgebaut.





... CON IDROSUONERIA

Ideato dagli orologiai Zanoni di Fondo, l'idrocronometro astronomico si trova nel cuore pulsante del paese.

Arrivando dalla piazza del comune, il peculiare aspetto dell'idrocronometro cattura subito l'occhio, trovandosi in una teca protettiva che già ne rivela l'eccezionale valore. Al suo interno una struttura a torre con ingranaggi a vista dà indicazione dell'ora, della fase lunare in corso, del calendario dei giorni del mese e della settimana, e persino della posizione del sole nello zodiaco.

L'originale congegno rappresenta la concretizzazione di un progetto che fin dalla sua origine ambiva a coniugare diversi sistemi di misurazione all'interno di un meccanismo che funzionasse esclusivamente grazie alla forza motrice dell'acqua. A ciò si aggiunge un sistema a suoneria che scandisce il passaggio di ogni ora e mezza ora, e la presenza di un piccolo automa a cucù.

L'opera, esemplare unico di arte costruttiva, è stata realizzata interamente a mano dal maestro artigiano Alberto Gorla. Di origine mantovana, Gorla è inventore e costruttore di meccanismi astronomici e idrocronometri. Formatosi inizialmente come fabbro, dimostra già in gioventù un innato talento per l'arte dell'orologeria, alla quale si avvicina da autodidatta, coltivandola nel corso degli anni con grande passione e dedizione fino a diventare uno dei maggiori esperti in materia. A Gorla si deve infatti anche il restauro e la manutenzione di alcuni tra i più antichi orologi in Italia: dal celebre orologio della Torre dei Mori in Piazza S. Marco a Venezia, a quello del Palazzo della Regione in Piazza delle Erbe a Mantova.

La presenza del nuovo orologio, ormai parte integrante della vita del paese, è oggetto di grande interesse da parte di visitatori italiani e stranieri che si recano a Fondo per apprezzarne la preziosa fattura.

... WITH INBUILT WATER RINGTONE

The Waterclock of Fondo owes its presence to the original idea of the clockmakers of the village, family Zanoni, and it is now to be found in the very heart of the village near the city hall. The precious construction is placed in a protecting display case made of glass, where all the machinery is left visible. The construction is very particular, and is the result of a skilled work of craftsmanship. The initial project was aiming since its origin at combining different measuring systems within a device moved just by the driving force of water. The tower of the clock shows on its four faces:

1. the time of the day in hours and minutes
2. the moon phase and the actual aspect of the moon
3. the day of the week and of the month according to the planets
4. the month and the position of the sun with respect to the zodiac.



In addition, a cuckoo system provides to mark out the running of every hour and half hour.

Its creator, Master Alberto Gorla, is one of the major clockmaking experts for what concerns the invention and restoration of such machineries, and in particular he's the person in charge for the maintenance of the famous ancient clocks in Venice (S. Marco Square) and Mantua (Piazza delle Erbe).

The new Waterclock represents though a unique masterpiece that enriches the village and attracts visitors from all over the world to admire its features.

... MIT WASSERBETRIEBENEM SCHLAGWERK

Die Astronomische Wasseruhr befindet sich im Herzen des Dorfes, entwickelt von den Goldschmiedemeistern Zanoni aus Fondo. Wenn man den Rathaus Platz erreicht, zieht das einzigartige Aussehen der Wasseruhr sofort die Aufmerksamkeit der Angekommenen auf sich. Die Uhrenmechanik aus sichtbaren Zahnrädern und beweglichen Elementen ist 3,90 m hoch und befindet sich wegen ihrer Einzigartigkeit hinter einem schützenden Glasgehäuse.

Die vier Seiten der Uhr informieren über:

1. Die Zeit in Stunden und Minuten
2. Mondphase, und auf der kleinen Scheibe die momentane Ansicht des Mondes
3. Tag der Woche und des Monats (Darstellung der Planeten)
4. Monat und Position der Sonne im Sternbild.

Der außergewöhnliche Mechanismus verkörpert die ursprüngliche, ehrgeizige Idee, verschiedene Messungsweisen innerhalb einer Apparatur zusammenzufassen, die nur durch Wasserkraft funktioniert.

Die Uhr hat auch ein Glockensystem mit "Kuckuck", das jede halbe und volle Stunde zu hören ist.

Das Uhrwerk ist ein künstlerisches Einzelstück, handgearbeitet aus Stahl und Messing von dem Uhrmachermeister Alberto Gorla. Gorla lebt und arbeitet in Mantua, wo er heute seine Werkstatt hat. Als er jung war, erlernte er zuerst die Schmiedekunst, entdeckte dann jedoch sein Talent für das Uhrmacherhandwerk und entschied sich für Letzteres. Im Lauf der Zeit wurde der Autodidakt Gorla zu einem Spezialisten in Sachen Uhrenbau und zu einem der gefragtesten Experten für die Reparatur und Instandhaltung von antiken Uhren. In Italien ist er zum Beispiel für die Wartung der berühmten Uhren in Venedig (San Marco) und Mantua (Piazza delle Erbe) verantwortlich.

Die Wasseruhr ist ein ganz besonderes Schmuckstück, mittlerweile sehr geschätzt von den Einwohnern und von großem Interesse für Besucher, die aus ganz Italien und dem Ausland kommen, um das Kunstwerk zu bewundern.



INFORMAZIONI E CURIOSITÀ
INFORMATION AND CURIOSITY
INFORMATIONEN UND KURIOSITÄT





IL BURRONE

Il paese è attraversato in tutta la sua lunghezza dal Rio Sass, che ne solca l'abitato. Seguendo il corso del torrente è possibile effettuare una suggestiva passeggiata che conduce dal centro di Fondo al vicino Lago Smeraldo, dove si può trascorrere piacevolmente del tempo nell'area attrezzata per il bivacco, prendere il sole, e per i più temerari immergersi nelle corroboranti acque montane.

Per arrivare al lago si prende la strada sul lato della chiesa e si scende poi a sinistra; ma è possibile anche seguire le indicazioni che dal bar Croce Bianca portano al vecchio lavatoio passando per il portico che si trova sulla sinistra.

Il percorso conduce nel bosco costeggiando due vecchi mulini fino ad insinuarsi tra le rocce che testimoniano il lungo lavoro d'erosione operato da ghiacciai e corsi d'acqua. Percorrendo il burrone, dove incastrato tra le pareti si può ancora osservare un masso erratico depositato dai ghiacci (denominato localmente il "Sass"), si notano numerose marmitte orizzontali di origine glaciale e stalagmiti lungo le pareti. Arrivati alla piccola cascata si sale sulla diga, proseguendo per un giro panoramico attorno al lago, spesso frequentato da pescatori.

Il ritorno si può fare dall'Albergo in direzione del paese, arrivando per via S. Martino nella piazza del municipio.

In senso opposto, la passeggiata continua lungo il corso del Rio in direzione della frazione di Vasio, insinuandosi in un profondo orrido (con un dislivello complessivo di 110 mt.) la cui visita è accessibile con la supervisione di una guida esperta.

THE CANYON

The village of Fondo is split in two parts by the "Rio Sass", a torrent that runs through the rocks of a deep canyon. The gorge (100 mt. gradient) can be visited at different times of the day under the supervision of an expert that guides you along the path.

Following the waterway before it deepens into the earth is also possible to have a very pleasant walk along the village and reach the beautiful Smeraldo Lake, where it is possible to rest in a pick-nick area, sunbathe or bravely have a bath. Starting from the town-hall square, you reach the church and turn right until you find the first path on the left; or you can alternatively follow the directions that from the porch near the bar "Croce Bianca" will take you past the place where people once used to wash their clothes. The path continues then in the wood, where there are two ancient water-mills, and sneaks in the final part between the rocks, which witness the secular action of erosion operated by glaciers throughout the centuries. Once you reach the small waterfall, you can walk over the dam and continue the panoramic journey around the lake, where fishermen are often to be found.

To return to the village you can just follow the road from



the Hotel at the Lake that takes you back to the main square via S. Martino Street.

DER CANYON

Wer in Fondo halt macht, der sollte sich auf keinen Fall den Spaziergang vom Lago Smeraldo durch den Canyon Burrone entgehen lassen.

Um zum See zu gelangen gibt es, von der Dorfmitte aus, zwei Möglichkeiten, entweder biegt man vor der St. Martinskirche rechts ab hinunter in die Schlucht des Rio Sass, oder man folgt den Wegweisern am Torbogen neben der Bar „Croce Bianca“ hinunter zum Fluss.

Der Wanderweg führt flussaufwärts durch die Wald, vorbei an schön restaurierten Mühlen und schließlich durch ein außerordentlich interessantes Teilstück des Canyon Burrone, wo man zahlreiche eiszeitliche Phänomene, wie Tropfsteine und Gletschermühlen entdecken kann. Besonders hervorzuheben ist ein riesiger runder Steinblock, der seit der letzten Eiszeit zwischen den Felswänden eingeklemmt ist.

Am Wasserfall des Lago Smeraldo angekommen, steigt man über eine Metalltreppe hinauf zum wundervollen kleinen See, der sich auf angelegten Pfaden bequem umrunden lässt.

Der Rückweg ins Dorf führt am Hotel vorbei, Richtung Kirche und endet wieder am Rathausplatz.

In die entgegengesetzte Richtung verläuft der Rio Sass in Richtung des Ortsteils Vasio, durch eine tiefe, besonders spektakuläre Schlucht (mit einem Höhenunterschied von 150 m), den Canyon Rio Sass. Diese Besichtigung ist nur unter der Aufsicht eines erfahrenen Führers möglich.

LAGO E DINTORNI AROUND THE LAKE DER SEE UND SEINE UMGEBUNG

2

🕒 0h 30m



ORTO BOTANICO E OASI BOSCHIVA

Una volta raggiunto il lago, di fronte all'Albergo si trova un sentiero che con una breve salita conduce in località "Bersaglio", da dove si gode di un ottimo panorama su tutta la valle. Qui la sezione SAT (Alpinisti Tridentini) ha realizzato un Orto Botanico sempre aperto ai visitatori, facendo di questa escursione un punto d'interesse per la conoscenza della flora alpina nel suo ambiente naturale.

La località è raggiungibile anche dalla statale che collega con le Palade seguendo l'opportuna segnaletica.

Passando invece sotto al viadotto della stessa strada, e percorrendola per 80 mt. circa, si entra a sinistra in un pianoro boschivo con panchine dove, secondo precise disposizioni del Corpo Forestale e della SAT, è stata creata un'oasi boschiva da lasciar prosperare nel tempo

11

PASSEGGIATE E DINTORNI STROLLS AND SURROUNDINGS SPAZIERGÄNGE UND UMGEBUNG



per ammirare le varietà di piante proprie della zona. Percorrendo il tratto segnalato si trovano le diverse specie indicate: conifere di pino silvestre e nero, larici ed abeti, un ricco sottobosco, e numerose varietà di muschi e licheni che consentono lo studio dell'ecosistema boschivo nelle sue varie fasi evolutive.

PLANTS AND FLOWERS: THE BOTANICAL GARDEN

Once you reach the lake, you find in front of the hotel a small path that climbs up a hill. On top of it there is the botanical garden realized by the society of Tridentine Alpinists (SAT), where visitors can admire some samples of alpine flora placed in their natural habitat and have a look on the valley from above.

The area can be reached also from the main road of Palade following the proper directional marks.

Another interesting route starting from the same road leads to an enchanting wooded area created thanks to the work of SAT, the town council and the corps of forest rangers. To reach it from the lake it's necessary to pass underneath the main bridge, walking along small paths and along the road of Palade for about 80 meters. On the left there's a plateau with benches and you will come across information signs about the different species: majestic conifers of Austrian and Scotch pine, fir trees, precious mulch and various varieties of mucus and lichen. The area is thought to be an untouched oasis where it's possible to follow the evolution stages of the forest ecosystem.

BOTANISCHER GARTEN UND WALDOASE

Am Lago Smeraldo angekommen, weist gegenüber dem Hotel ein Hinweisschild „orto botanico“ den Weg hinauf in einen kleinen, botanischen Garten, der das ganze Jahr über für Besucher zugänglich ist. Eine große Anzahl an alpinen Pflanzen werden jeden Naturliebhaber begeistern. Dank der Arbeit des SAT, der Gemeinde und des Försters bietet das Dorf Fondo eine wertvolle „Waldoase“. Sie ist reich an majestätischen Nadelbäumen, Schwarzkiefern, Föhren, Lärchen und Tannen und weist ein vielseitiges Unterholz, sowie verschiedene Sorten von Moosen und Flechten auf. Man erreicht die Waldoase über die Staatsstraße in Richtung Gampenpass, nach einer Unterführung folgt man der Straße ca. 80 Meter und biegt nach links ab.

3

🕒 1h 30m

LAGO E DINTORNI
AROUND THE LAKE
DER SEE UND SEINE UMGEBUNG



12

PALESTRA DI ROCCIA - SEDRUNA - MALOSCO **MALGA DI FONDO E MANZARA**

Per chi volesse esplorare ulteriormente la zona adiacente



PASSEGGIATE E DINTORNI
STROLLS AND SURROUNDINGS
SPAZIERGÄNGE UND UMGEBUNG

al lago è possibile percorrere l'itinerario lungo il torrente, proseguendo poi sulla sponda orografica sinistra del rio della Malga (che da sotto il Sass ha cambiato nome). Si passa accanto al nuovissimo palazzo del ghiaccio, quindi al mulino dei Maghi per arrivare in località "Ponti" all'inizio di Val Sedruna. Sulla destra, seguendo il segnavia si raggiunge la Palestra di Roccia. La Falesia Marino Stenico è una parete verticale a tratti strapiombante che dà la possibilità di un'arrampicata varia. Essendo rivolta a nord, è ideale nel periodo estivo poiché permette di arrampicare sempre al fresco anche nelle giornate più calde.

Per arrivare al paese di Malosco è necessario seguire la strada sulla destra che parte dalla palestra di roccia.

Proseguendo invece sulla strada proveniente dal lago ci si trova di fronte ad un bivio: girando a sinistra si raggiunge la Malga di Fondo attraverso una strada in lieve pendenza. Il bosco si dirada quindi per lasciare posto ai pascoli, dove si può trovare anche un comodo parcheggio.

Tavolini e sedie invitano a godersi la tranquillità, l'aria fine e il verde dei prati. Aperta durante tutto il periodo estivo, la malga permette di usufruire del servizio di ristorazione e vendita dei prodotti propri.

Ritornando al bivio, e salendo questa volta sulla strada che si dirama a destra, si arriva dopo una camminata in salita alla località "Manzara", dove una piccola baita della SAT (Alpinisti Tridentini) è messa a disposizione degli escursionisti, fornendo uno spazio cucina ed alcuni posti letto.

CLIMBING WALL - SEDRUNA - MALOSCO MOUNTAIN HUTS

If you follow the itinerary along the Rio Sass, direction Smeraldo Lake, and keep on walking on the left side of the torrent, you'll reach soon a natural wall where to practice rock climbing.

During the walk, you'll find on your left the new sports hall for the ice-skating and further on a water-mill on your right, to reach finally the area called "Ponti" at the beginning of Val Sedruna. Turning right on an ascending path, direction "practice wall", you'll find the cliff of Marino Stenico. This is a vertical wall with a sheer drop with different tracks, which are to be practiced by an expert climber. The facing north cliff is ideal for climbing during the summer, since the spot is well shaded.

To reach Malosco is necessary to follow the level path on the right that goes from here to the nearby village.

Another route in this area takes to the mountain hut where it's possible to eat and buy the local products handmade by the shepherds. When coming from the lake, you find yourself at a crossroads: turning left you will follow a path through the wood, that leads you in the end to the pasture area for the cattle. The hut is opened during the summer and can be reached also by car. If you turn right instead, you'll reach the area called "Manzara", where there is another hut owned by the association of alpinists SAT, which is left opened for those who want to use the kitchen or rest for the night.



FELSWAND - SEDRUNA - MALOSCO FONDO ALM UND MANZARA

Durch die Wanderung beim Fluss erreicht man Smeraldo See. Man wendet sich nach rechts und folgt dem Pfad am Bach entlang weiter. Er führt am Eisstadion und an einer Wassermühle vorbei. Man erreicht den Ortsteil „Ponti“ am Anfang des Val Sedruna. Man geht Richtung Klettergarten hinauf, dann folgt man dem Weg nach rechts, um das Dorf Malosco zu erreichen.

Die steile Felswand am See, Falesia Marino Stenico genannt, bietet verschiedene Klettermöglichkeiten für Experten an. Es ist eine Felswand in nördlicher Richtung, die auch an heißen sommerlichen Tagen im Schatten bleibt.

Vom See, wenn man weiterhin auf dem Weg bleibt und an der nächsten Wegkreuzung dem Wegweiser „malga Fondo“ folgt, erreicht man die Alm von Fondo.

Über dieselbe Straße kann man die Alm auch mit dem Auto anfahren.

Tische und Stühle laden Sie ein, die Ruhe, die belebende Luft und das Grün der Wiesen zu genießen. Die Almhütte ist den ganzen Sommer über geöffnet und man verkauft außerdem Produkte aus eigener Produktion.

Wählt man an der Wegkreuzung die Abzweigung nach links, erreicht man nach einem Aufstieg den Ort Manzara, wo der SAT (Bergsteiger Tridentini) den Wanderern eine kleine Hütte mit Küche und Betten zur Verfügung stellt.

4

🕒 0h 30m

S. LUCIA
ST. LUCIA
HI. LUCIA



DOS SEDRENA E COLLE DI S. LUCIA

Uscendo dal centro abitato si gode di una piacevole passeggiata che conduce al parco giochi del paese, passando a fianco della biblioteca comunale e imboccando via S. Lucia.

Poco prima del cimitero, sulla destra si dirama un sentiero che porta in cima al Dos Sedrena, dove è da trovarsi una croce votiva posizionata dagli antichi abitanti del paese in segno di fede. Per tornare in paese si scende verso la chiesetta di S. Antonio e, passando accanto alla Scuola Materna ed Elementare, si rientra in piazza del municipio. Il percorso può essere fatto in entrambi i sensi, godendo nel caso dell'accesso da S. Antonio di un interessante punto panoramico sull'alta Val di Non e su Fondo in particolare.

Lasciandosi invece il parco giochi sulla destra, si arriva facilmente al Colle di S. Lucia, sulla cui sommità si trova la chiesa omonima, circondata da conifere.

Nel medioevo il colle ospitava un castello (di S. Lucia appunto), che venne in seguito demolito per lasciare spazio



all'attuale chiesa, visitabile ad orari stabiliti in alcuni giorni della settimana.

Preziosi affreschi trecenteschi decorano le pareti interne ed esterne della chiesa, definita in una lapide incastonata nel muro "la specula d'Anaunia" (lat. osservatorio, vedetta).

DOS SEDRENA AND ST. LUCIA HILL

From the town hall you can reach in a few minutes the area of the amusement park following St. Lucia Street. At the end of the street you find the cemetery and right behind it Dos Sedrena hill. To get on top of the hill you have to turn right just before the cemetery and keep walking along the rising path. On top of the hill there is a cross, positioned by the ancient villagers, and further back it is possible to have a panoramic view on the valley and in particular on Fondo.

To get back to the village, you walk down in direction St Antonio's Church, and run along the side of the nursery and the primary school in order to reach the principal square. The walk can be done both ways.

Once you pass the cemetery and reach the amusement park, you can also decide to keep on walking as far as St. Lucia hill, where the namesake hill was built among the trees.

In the Middle Ages there was a castle (of St. Lucia) on top of the hill but was later knocked down until the present church was built. The church is decorated with precious frescos dating back to the XIV century; these are visible both in the inside of the church and on the external walls. The church opens at given times during the week.

DOS SEDRENA UND HL. LUCIA HÜGEL

Dos Sedrena (Hügel): Man kann den Gipfel des Hügels auf zwei verschiedenen Wegen erreichen. Die erste Wanderung beginnt vom Rathaus aus, Richtung St. Lucia Straße bis zur St. Antonio Kirche. Dort biegt man links ab und nach einigen Schritten folgt man dem Anstieg nach rechts. Vom Gipfel aus hat man einen Panoramablick über das Tal und über Fondo. Am Gipfelkreuz beginnt ein Wanderweg, dem man Richtung Friedhof und Kinderspielplatz folgt, und der wieder am Rathaus endet.

Die zweite Möglichkeit den Hügel zu erreichen beginnt ebenfalls am Rathaus. Man folgt der St. Lucia Straße und Ai Colli Straße, biegt vor dem Friedhof rechts ab und geht weiter hinauf bis zum Gipfel. Von dort führt der Weg hinab zur St. Antonio Kirche, am Kindergarten und der Grundschule vorbei bis zum Hauptplatz.

Hl. Lucia Hügel: Die kleine Kirche liegt auf einem Hügel und zeigt kostbare Fresken aus dem 14. Jahrhundert, innen und außen. Man erreicht den Hügel vom Rathaus aus über die S. Lucia Straße und die Ai Colli Straße. Die Wanderung führt am Kinderspielplatz vorbei und geht auf einem ebenen Weg durch Wiesen weiter. Im Mittelalter befand sich auf dem Hügel ein Schloss (von Hl. Lucia). Es wurde später abgerissen und durch eine Kirche ersetzt, die aus den übriggebliebenen Trümmern gebaut wurde. Die Kirche ist umgeben von einem Wald aus Schwarzkiefern, Föhren, Lärchen und Tannen und verschiedenen Laubbäumen.





LA CASCATA E IL LAGO DI S. MARIA

Per raggiungere Tret partendo dalla Piazza del Municipio di Fondo, si segue via S. Martino fino alla statale delle Palade. Una volta giunti al bivio della segheria B-Timber si abbandona la statale e per la strada sterrata si arriva alla località "Griegi", godendo occasionalmente di scorci sul grande burrone del Novella durante il percorso. Quindi da località "Santa", dove venne costruita una capellina in memoria di un incidente boschivo, raffigurato nel quadro presente all'interno, si prosegue fino alla strada asfaltata che in pochi minuti permette di raggiungere Tret, frazione di Fondo.

Per vedere la suggestiva cascata di Tret è necessario dirigersi verso la Pensione Aurora, raggiungibile anche in auto, e di lì seguire le indicazioni. Il sentiero attraversa i prati e scendendo in basso accompagna fin sotto alla cascata per 20 min. circa di cammino. Lungo il percorso si incontra una falesia sulla quale è possibile praticare l'arrampicata.

Lago di Santa Maria: A Tret si trova anche il lago di Santa Maria (o lago di Tret, m. 1160). Per raggiungerlo si può arrivare in macchina fino all'albergo Scoiattolo, in località "Le Plaze di Tret", deviando dalla statale verso il Passo Palade all'altezza dell'albergo "le Ciaspole".

Lasciata la macchina nel comodo parcheggio si deve poi proseguire a piedi lungo il sentiero n. 512; in un'ora circa si raggiunge il lago, nelle cui vicinanze si possono trovare un rifugio ed una malga per il ristoro.

THE WATERFALL AND ST. MARIA LAKE

To reach Tret the itinerary starts from the town hall, direction St. Martino Street, then follows the main road of Palade until you reach the junction near the B-Timber sawmill. You have to leave then the main road and follow the dirt patch into the wood up to the area "Griegi" that offers spectacular views on the Novella's gorge. You'll then reach Tret in a few minutes' walk, passing by an area named "Santa", where a little chapel was built to commemorate an accident happened in the wood, which is portrayed in a painting hanging in the inside.

To see the enchanting waterfall of Tret, you head to Hotel Aurora, and follow the proper trail marks that lead through meadows and country roads down to the base of the waterfall. Along the way there is a cliff and is also possible to do some climbing.

St. Maria Lake: In Tret you can find also St. Maria Lake (or Tret's Lake, m. 1160). To get there you can follow the main road of Palade and turn right near the Hotel Le Ciaspole. It is possible to reach the lake by car as far as the Hotel Scoiattolo, located in the area "Le Plaze di Tret". Here you can park your car and continue on foot on the path n. 512. Right near the lake there are two mountain huts where to rest and eat.



DER WASSERFALL UND ST. MARIA SEE

Die Wanderung beginnt am Rathaus, Richtung St. Martino Straße, dann folgt man der Staatsstraße des Gampenpasses bis zur Kreuzung des B-Timber Sägewerks. Man verlässt die Staatsstraße und über eine Schotterstraße erreicht man den Ortsteil „Griegi“, der spektakuläre Panoramablicke über die Novella-Schlucht bietet. Man erreicht den Ortsteil „Santa“ und weiter geht es hinauf in das hübsche Dörfchen Tret.

Hier, in der Nähe des Hotels Aurora, wo man auch bequem parken kann, zweigen zwei Wege ab. Der Weg zur Rechten führt zu einem Aussichtspunkt, von dem aus man den Wasserfall von oben bewundern kann. Der Weg zur Linken hingegen durchquert einige Wiesen und führt über, mit Holz eingefassten Stufen, bis an den Fuß des Wasserfalls. Wir kehren auf demselben Weg zum Ausgangspunkt zurück.

St. Maria See: In der Nähe des Dorfes Tret befindet sich auch St. Maria See (Felixer Weiher oder Tretsee, 1160m). Er ist ein künstlich angelegter See, aber sehr idyllisch gelegen und zum Baden geeignet. Man fährt mit dem Auto bis zum Hotel Scoiattolo (Ortsteil „Le Plaze di Tret). Dort muss man das Auto abstellen und es geht zu Fuß auf dem Pfad 512 weiter. In der Nähe des Sees gibt es zwei Einkehrmöglichkeiten, eine Berghütte und eine Almhütte.

VERSO VASIO
DIRECTION VASIO
IN RICHTUNG VASIO



🕒 2h 30m



PRADIEI - MADONNA BRUSADA - PISTA CICLABILE

Partendo dalla piazza del municipio si scende per via Mazzini, che conduce al bivio per arrivare alla frazione di Vasio. All'incrocio si può vedere sulla sinistra un vecchio lavatoio in disuso, e proseguendo si incontra presto l'inizio della nuova pista ciclabile che da Fondo arriva fino a Salter.

Percorribile anche a piedi, la passeggiata conduce piacevolmente attraverso i "Pradiei" (prati) in direzione di Sarnonico, dove c'è una cappella, chiamata "Madonna Brusada" dopo che un incendio distrusse l'antica chiesetta di legno, ricostruita poi in muratura dagli Alpini.

Lasciando a destra la "Cros da Fin", croce di confine tra Fondo e Sarnonico, si prosegue seguendo una stradina sterrata verso Seio. Qui è possibile salire sul Dos di Seio, e attraverso delle stradine di campagna che costeggiano il campo da golf arrivare fino al Dos di Romeno, da cui si gode dalle alture di un'ottima vista sulla Valle di Non e le montagne circostanti.

17

PASSEGGIATE E DINTORNI
STROLLS AND SURROUNDINGS
SPAZIERGÄNGE UND UMGEBUNG



PRADIEI - MADONNA BRUSADA - BICYCLE LANE

The stroll starts from the town hall direction Mazzini Street as far as the junction for the town of Vasio, where there is a disused laundry. Here begins the bicycle lane that runs through the nearby villages to Salter and all the way back. You can also walk the distance going through the meadows called "Pradiei" up to a little chapel "Madonna Brusada".

It is possible to reach Sarnonico turning left on the path, which continues on the left side of the boundary cross between Fondo and Sarnonico (Cros da Fin) direction Seio. Another crossroad is situated at the junction for Seio and indicates a new direction to follow. Tourists have to walk south towards Dos of Seio, or otherwise they can choose to walk along the country roads, which will pass along the golf-course in order to reach Dos of Romeno. Dos of Seio and Dos of Romeno are exceptional viewpoints on the mountains and the valley.

PRADIEI - MADONNA BRUSADA - FAHRRADWEG

Startpunkt ist wieder der Rathausplatz, man folgt der Via Mazzini und biegt an der nächsten Straßenkreuzung nach rechts, Richtung Vasio, ab. Linkerhand an der nächsten Abzweigung befand sich früher ein Waschplatz, der leider verfallen ist. Von dort folgt man der Beschilderung nach Sarnonico. Hier beginnt die neu angelegte Fahrradstrecke von Fondo nach Salter. Der schmale Weg ist asphaltiert und führt über die „pradiei“, die Wiesen, nach Sarnonico, vorbei an einer kleinen Kapelle, Madonna Brusada genannt. Durch einen Brand wurde die alte, aus Holz gebaute Kapelle zerstört, der Alpenverein hat diese neu in Stein nachgebaut. Vorbei an einem großen Holzkreuz, das die Grenze von Fondo und Sarnonico kennzeichnet, folgt man der Straße nach Seio. Über den Hügel von Seio, entlang des wunderschönen Golfplatzes, erreicht man den Hügel von Romeno, wo man einen herrlichen Rundblick über das Nonstal genießen kann.



🕒 3h 30m

VERSO CASTELFONDO
DIRECTION CASTELFONDO
IN RICHTUNG CASTELFONDO



SENTIERO DEL MONDINO

Questo itinerario permette di percorrere la forra creata dal Rio Novella. Partendo da Fondo, ci si dirige sulla statale 42 in direzione del paese di Castelfondo. Il tragitto è percorribile in auto fino a Loc. Dovenà, dove è possibile trovare parcheggio nei pressi di una grande stalla, girando a destra dopo la fontana.

Dovenà si può raggiungere anche a piedi seguendo la

18



PASSEGGIATE E DINTORNI
STROLLS AND SURROUNDINGS
SPAZIERGÄNGE UND UMGEBUNG

statale ed imboccando in seguito il sentiero SAT 522 sotto il caseificio di Fondo. Sulla destra troviamo il sentiero che permette di raggiungere il torrente e seguirlo lungo il suo corso attraverso il bosco, fino a giungere alla forra.

Usciti dalla vegetazione, inizia un percorso più impegnativo, attrezzato con cordino e scala metallica vista la maggiore esposizione. Per superarlo non c'è bisogno di alcun tipo di attrezzatura, ma è necessario usare prudenza nel percorrere il sentiero ricoperto di ghiaio.

Continuando sul sentiero SAT 522 ci si inoltra nuovamente nel bosco per arrivare infine a Dovenà.

Lungo il sentiero per gli esperti è anche possibile praticare l'arrampicata (Difficoltà dal 6°b+ all'8°b grado).

SENTIERO DEL MONDINO

This trail allows to go through the gorge of the Rio Novella. If you drive along the main road nr. 42 you'll reach Castelfondo and further on the area of Dovenà, where it is possible to park the car close to a big stable.

Dovenà can be reached from Fondo also walking all the way down to the dairy, and then turning right on the path 522. The journey continues in the wood following the water of the Rio Novella as far as the gorge. This part is more demanding because of the presence of rocks and gravel on the path, but there's no need of special equipment to go through it. The passage is provided with a rope and a metal footbridge to allow people to walk over the gorge.

For expert climbers this area offers a nice spot where to practice (difficulty grades from 6°b+ to 8°b).

On the same path 522, after getting again into the wood, you will reach Dovenà arriving at the stable and the nearby parking area.

DER MONDINOWEG

„Sentiero del Mondino“ ist ein angelegter Rundwanderweg, der es erlaubt die Schlucht des Novella-Flusses zu durchqueren.

Man fährt von Fondo auf der Staatsstraße 42 Richtung Castelfondo bis zum Ortsteil Loc.Dovenà. Am Brunnen biegt man rechts ab und es befindet sich ein Parkplatz in der Nähe einer großen Scheune.

Man kann Dovenà auch zu Fuß erreichen, folgt man dem Wanderweg SAT 522, der von der Staatsstraße kurz nach der Käserei abzweigt.

Hat man den Fluss erreicht, folgt man diesem durch den Wald bis zur Schlucht.

Hier beginnt ein anspruchsvoller Klettersteig, gut ausgestattet mit Seilen und Metalltreppen.

Man braucht dafür keine besondere Bergsteiger-Ausrüstung, jedoch muss man achtsam sein, wenn man über den, leicht rutschigen, mit Kies bedeckten, Pfad wandert. Dem SAT 522 nun wieder in den Wald folgend, erreicht man nach einer Kurve den Parkplatz in Dovenà. Entlang des Wanderweges gibt es auch einen Parcours für Kletter-Experten mit dem Schwierigkeitsgrad Klasse 6.b + 8.b





Associazione Anaune
AMICI DEL CAMMINO
DI SANTIAGO

Percorso itinerante lungo le vie di Fondo, che rievoca gli episodi più toccanti del pellegrinaggio votivo che la gente di Fondo, salvata dalla peste, compì nel XV secolo a Santiago di Compostella in Galizia.



SUL CAMMINO DI SANTIAGO DE COMPOSTELA

Fondo - Val di Non
luglio



La prima domenica di dicembre, al Palanaunia di Fondo, l'Associazione "Idee di Fondo" organizza la fiera di Natale dove potrete trovare numerosi stand ricchi di idee regalo per le festività Natalizie!!!



tante idee regalo per Natale



PALANAUNIA - FONDO
DICEMBRE

Manifestazione gastronomica alla scoperta delle vecchie cantine, porticati e androni del paese di Fondo dove le varie associazioni allestiscono pittoreschi angoli di gastronomia locale.

 **SOMITATO**
Somasi da Fon



Cassa Rurale Bank
Novella e Alta Anaunia

 **TRENTINO**

*Cosing
Nonesg*

EN TI SOMASI
DA FON

Fondo - Val di Non

*Sapori e atmosfere di ieri
nella convivialità di sempre*



VI ASPETTIAMO AD AGOSTO !!!

Storica manifestazione sportiva sulla neve con ai piedi le "ciaspole" o racchette da neve. La gara, aperta sia agli agonisti che agli escursionisti, è certamente la più particolare tra le manifestazioni invernali organizzate in Trentino.



 **TRENTINO**



LA CIASPOLADA

FONDO
Val di Non - Trentino

montepremi
€ 20.000

passeggiata e corsa internazionale
con ciaspole



Casse Rurali
Trentine



ITAS
ASSICURAZIONI

21

Società Podistica Novella
Tel. 0463 830180 - Fax 0463 830057
novella@ciaspolada.it - www.ciaspolada.it





1

BAR CROCE BIANCA

BAR • GELATERIA • ENOTECA

Selezione Vini



via Inama, 5 - FONDO - Tel. 0463.830009

2

Broilo!



con piste da
bowling

caffè - drink - ice - food - bowling

Fondo (Tn) - Piazza Sapegna 19 - Cell 347.8114942

3

La Cantinota



PIZZERIA

RISTORANTE

di Iovine Gennaro

**Via Roma, 22 - 38013 Fondo (TN)
Tel. 0463 830515 - Fax. 0463 720149
www.lacantinotafondo.it**

4



bar pizzeria ristorante

Al Folon

38013 FONDO (TN)
Via Lago Smeraldo, 18
Tel. 0463 831385
info@pizzeria-folon.com

www.pizzeria-folon.com



**ALBERGHI, RISTORANTI, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B**

trattoria del montanaro

Via Segantini, 25 - FONDO (TN)
presso il percorso naturalistico
del Canyon "Rio Sass"

Tel. 0463 831624

CUCINA TIPICA TRADIZIONALE
con selezione di prodotti biologici di prima qualità.

Lady Maria Hotel & Resort



I-38013 FONDO - Val di Non (Trentino)
Tel. +39 0463.830380 - Fax. +39 0463.831013
info@ladymariahotel.com - www.ladymariahotel.com

Hotel - Ristorante Lago Smeraldo

38013 FONDO (TN) - Via Lago Smeraldo, 12
Tel./Fax 0463 831104 - www.hotellagosmeraldo.it

agritur fiore

Fraz. Vasio, 1 - 38013, Fondo
Tel. 0463 832650 - Cell. 339 7602071
info@agriturfiore.it - www.agriturfiore.com

ALBERGHI, RISTORANTI, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B
HOTEL, RESTAURANT, GARNÍ, B&B



9

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

B&B Moda Bertoldi

Piazza San Giovanni, 36 • Tel 0463 880089

10

Battisti Calzature

Via Cesare Battisti • Tel. 0463 831170

11

Bazar Covi

Piazza San Giovanni, 16 • Tel. 0463 831442

12

Pelletteria Angelita

Via Cesare Battisti, 12 • Tel. 0463 830072

13

Quen Abbigliamento

Piazza Dante, 7 • Tel. 0463 830162

14

ScaccoMattoStore - Outlet

Via Cesare Battisti • Cell. 340 2253201

15

Schneider Calzature

Via IV Novembre, 1 • Tel. 0463 831465

ANIMALI

16

Tom&Jerry

Via Roma, 30 • Tel./Fax 0463 835069

CASA E FAI DA TE

17

Ferramenta Europaferr

Via Cesare Battisti, 25 • Tel. 0463 831329

18

Idea Bagno

Via Cesare Battisti, 20 • Tel./Fax 0463 831623

EDICOLA E CARTOLERIA

19

Bertoldi Cartoleria Giocattoli

Piazza San Giovanni, 37-39 • Tel 0463 830344

20

Edicola Il Fiore

Via Roma, 1 • Tel. 0463 832786

21

Il Gabbiano

Via Vigilio Inama, 1 • Tel. 0463 830010

ELETTRONICA E INFORMATICA

22

Servizi Informatici

Via Giuseppe Mazzini, 4 • Cell. 349 7818646

23

Telepiù

Via Cesare Battisti, 47 • Tel. 0463 830460

ESTETICA E BENESSERE

24

Erboristeria La Sorgente

Via Cesare Battisti, 35 • Tel. 0463 830143

25

Estetica Sara

Via S. Martino, 5 • Tel. 0463 832525

26

Salone Cristina

Piazza San Giovanni, 19 • Tel. 0463 831212



FOTOGRAFIA E GRAFICA

Fotostudio Il Ritratto

Via Cesare Battisti, 15 • Tel. 0463 831505

Litotipo Anaune

Via Vigilio Inama, 11 • Tel. 0463 832700

GASTRONOMIA E ALIMENTARI

El Vout dale Specialità

Via Segantini, 29 • Tel. 0463 830180

La Bottega dell'Orto

Via Cesare Battisti, 16

Marchiori Carni e Salumi

Località Fanch, 1 • Tel. 0463 831119

MOTORI

Autoroen

Via Palade, 36 • Tel. 0463 831117

Puntogomma

Via Cesare Battisti, 26 • Tel. 0463 831646

SERVIZI E CONSULENZE

Allianz Lloyd Adriatico

Piazza San Giovanni, 1 • Tel. 0463 831016

Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia

Piazza San Giovanni, 29 • Tel. 0463 840700

Diemme Farma Farmacia

Via Cesare Battisti, 20 • Tel. 0463 831524

Fata Assicurazioni

Via IV Novembre, 53 • Tel. 0463 835148

Pompe Funebri

Via Roma, 6 • Tel. 0463 831237 • Cell. 338 7910485

SPORT E HOBBY

Backside

Via Cesare Battisti, 17 • Cell. 348 4445512

Emporio del Ciclo

Via Roma, 11 • Tel. 0463 832631

VIAGGI E VACANZE

Agenzia Viaggi Erika Tours

Piazza San Giovanni, 26 • Tel. 0463 830363

Altavalle Viaggi

Via Cesare Battisti, 20 • Tel. 0463 830377

GIOIELLERIA OTTICA

Zanoni

Via Vigilio Inama, 2 • Tel. 0463 832090

www.zanonipreziosi.it

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43



APERTURA:

DA METÀ APRILE A FINE OTTOBRE

VISITE GUIDATE:

VISITE GUIDATE GIORNALIERE
CON NUMERO MASSIMO LIMITATO.

NB: il materiale necessario per l'escursione
(caschetto e mantellina) vengono forniti
dalla guida prima della partenza.

ORARI:

TUTTI I GIORNI:

AD ORE 10.00 E AD ORE 14.00

NEL PERIODO ESTIVO:

AD ORE 10.00 - 11.00 - 14.00

15.00 - 16.00

su richiesta anche in altri orari.



INFO e PRENOTAZIONI:

COOPERATIVA SMERALDO

Piazza San Giovanni 9 - 38013 FONDO

Tel e Fax 0463 850000

smeraldo@fondo.it - www.canyonriosass.it

Canyon RIOSASS

FONDO - LAGO SMERALDO

PALAGHIACCIO

Il pattinaggio sul ghiaccio è uno sport facile e divertente per tutti.
Vieni a cimentarti anche tu sulla nostra pista e ad assistere alle
esibizioni dei campioni italiani di artistico negli Ice Galà estivi!

Cooperativa Smeraldo 0463.850000

www.canyonriosass.it